

Si premette che i valori di bilancio si collocano, avuto riguardo all'economia nazionale, in un quadro macroeconomico che ha evidenziato:

- una crescita reale del prodotto interno lordo (PIL) pari allo 0% (+1,1% nel 2004);
- una crescita delle retribuzioni contrattuali per dipendente per l'intera economia del 3,1% (+3,3% nel 2004);
- una decremento dell'occupazione nel complesso (espressa in unità standard di lavoro) dello 0,4% (101.900 unità in meno rispetto al 2004) e un incremento dell'occupazione del lavoro dipendente dell'1,3% (225.000 unità in più rispetto al 2004);
- una pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – del 12,9%, (13,2% nel 2004).

Per le spese di funzionamento, la gestione 2005 ha scontato la riduzione del 10% degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e, comunque, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto legge 211/2005. Tale riduzione è stata disposta con l'art. 1, comma 4 del decreto legge 17 ottobre 2005, n. 211, inserito come art. 11 ter, comma 4, nel decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005 n. 248.

La somma realizzata con le predette riduzioni, quantificata in 33,3 milioni di euro circa, è stata versata, ai sensi del comma 5 dell'art 11 ter della predetta legge 248/2005, all'entrata del Bilancio dello Stato nel corso del primo semestre del 2006.

Ciò premesso si evidenzia come i risultati gestionali dell'INPS dell'anno 2005 presentano un avanzo economico di 2.033 milioni, una situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 2005 di 24.281 milioni ed un disavanzo di competenza di 431 milioni di euro.

I risultati della gestione 2005 sono stati influenzati:

A. Dalle maggiori entrate contributive che sono derivate:

- dalla crescita dell'occupazione. Il numero complessivo degli iscritti alle gestioni pensionistiche amministrate è stato accertato in 20.719.309 soggetti con un incremento del 2,6% (+519.359 unità) rispetto a 20.199.950 soggetti del 2004. La maggiore crescita riguarda essenzialmente il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+110.000 iscritti), la Gestione degli

esercenti attività commerciali (+63.446 iscritti) e la Ge dei lavoratori parasubordinati (+371.764 iscritti);

- dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva. L'attività di vigilanza nell'anno 2005, incentrata nella lotta al sommerso, ha riassunto in 134.067 accertamenti ispettivi effettuati confronti di aziende e lavoratori autonomi (il 77,9%, 104.469 aziende e lavoratori autonomi è risultato in posizione irregolare). Le azioni effettuate hanno consentito l'accertamento di 1.004 milioni di euro di contributi evasi 519 milioni per lavoro nero e 485 milioni per altre irregolarità. Sono stati individuati 45.402 aziende e lavoratori autonomi in posizione irregolare e 67.280 lavoratori in posizione irregolare, di cui 31.100 completamente sconosciuti all'INPS;
- dall'aumento di alcune aliquote contributive IVS:
 - 0,20 punti percentuali a carico degli artigiani e esercenti attività commerciali (*art. 59, comma 15 della legge 27 dicembre 1997, n. 449*);
 - 0,20 punti percentuali a carico dei datori di lavoro (*art. 3, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146*);
 - A. 0,20 punti percentuali dell'aliquota contributiva IVS a carico dei lavoratori parasubordinati non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie (*art. 45 del decreto legislativo 15 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326*);
- B. Dall'incasso di 668 milioni di euro circa quale parte del corrispettivo per il trasferimento di 47 immobili strumentali al Fondo Immobili Pubblici (FIP) istituito, per la gestione degli immobili utilizzati per finalità istituzionali dello Stato e dei Comuni pubblici non territoriali, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 giugno 2004, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 351/2001, convertito con modificazioni nella legge n. 410/2001.
- C. Dalla riscossione di 5.376 milioni di euro di crediti contributivi, di cui 381 milioni per attività diretta dell'INPS (recupero crediti amministrativo e legale); 8 milioni di euro per riversamento su esattorie e 4.986 milioni per cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi;
- D. Dal trasferimento all'entrata del Bilancio dello Stato di 1.000 milioni di euro derivanti dalla riduzione del 10% degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e, comunque, nei limiti

disponibilità non impegnate, disposta con l'art. 1, comma 4 del decreto legge 17 ottobre 2005, n. 211, inserito come art. 11 ter, comma 4, nel decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248

E. Dal pagamento di 56 milioni circa per la locazione degli stabili già di proprietà dell'INPS e trasferiti al Fondo Immobili Pubblici (FIP) istituito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 giugno 2004, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 351/2001, convertito con modificazioni nella legge 410/2001.;

F. Dalla somma pari all'85% dei canoni di locazione relativi agli immobili cartolarizzati, stimata in 45 milioni di euro, che, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 351/01 convertito nella legge n. 410/01 e dell'art. 16 del Decreto Interministeriale 21 novembre 2004, è dovuta alla S.C.I.P. per la nota operazione di cartolarizzazione degli immobili;

G. In tema di pensioni, il bilancio risente:

- Dell'onere della perequazione automatica per l'anno 2005, corrispondente ad una rivalutazione dei trattamenti pensionistici prevista in misura pari all'1,9%;

L'onere della perequazione automatica ha risentito degli effetti dell'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che per i pensionati plurititolari di trattamenti pensionistici ha comportato, a decorrere dal 1° gennaio 1999, il calcolo della perequazione in funzione dell'importo complessivamente percepito;

- Dell'andamento del numero delle pensioni. Nel corso dell'anno 2005 sono state complessivamente:
 - accolte e liquidate 1.165.264 nuove pensioni, con un incremento netto di 49.617 pensioni (+4,4%) rispetto a 1.115.647 pensioni accolte e liquidate nel 2004;
 - ricostituite 966.519 pensioni in essere, con un decremento netto di 98.777 pensioni (-9,3%) rispetto a 1.065.296 pensioni ricostituite nel 2004;
 - eliminate 1.113.314 pensioni, con un incremento netto di 269.770 pensioni (+32,0%) rispetto a 843.544 pensioni eliminate nel 2004;

Situazione delle pensioni vigenti

Il numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2005 è di complessive 18.028.599 unità, con un incremento netto di 51.950 pensioni (+0,3%) rispetto a 17.976.649 pensioni vigenti alla fine del 2004. L'incremento netto consegue al differenziale tra:

- la crescita di 299.947 pensioni che ha riguardato la gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (+39.296 pensioni), la gestione degli artigiani (+53.222 pensioni), la gestione degli esercenti attività commerciali (+40.539 pensioni), il Fondo Clero (+338 pensioni), la gestione dei lavoratori parasubordinati (+26.275 pensioni), la gestione degli interventi dello Stato (+45.075 assegni sociali) e la gestione degli invalidi civili (+95.202 pensioni);
- la diminuzione di 247.997 pensioni che ha riguardato le gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti (-111.516), le Assicurazioni facoltative (-1.255 pensioni) e la gestione degli interventi dello Stato (-135.226 pensioni nel complesso, di cui -45.042 pensioni sociali, -688 assegni vitalizi, -89.148 pensioni dei CDCM liquidate con decorrenza ante 1989 e -348 pensioni delle ostetriche ex Enpao).

Giova inoltre evidenziare che i dati consuntivi 2005 presentano un decremento rispetto alle previsioni definitive.

Per quanto riguarda le entrate, sono emersi minori accertamenti contributivi rispetto a quelli previsti in via definitiva riferibili:

- per 213 milioni alle denunce contributive (DM);
- per 281 milioni ai lavoratori parasubordinati;
- per 97 milioni di euro ai lavoratori domestici;
- per 32 milioni al contributo straordinario delle imprese del credito a copertura degli assegni straordinari;
- per 4 milioni di euro agli artigiani;

Pur in presenza dei minori accertamenti contributivi in esame appare importante rilevare l'incremento dei residui a fine anno per effetto delle minori riscossioni rispetto agli accertamenti. Infatti i residui relativi alla prima categoria delle entrate che all'inizio dell'esercizio risultavano pari a 35.748 milioni di euro sono risultati pari a 37.977 milioni alla fine del 2005.

In termini di cassa, le stesse voci hanno presentato di contro un maggior incremento rispetto alle previsioni definitive (112.915 milioni di euro di previsioni iniziali e 113.710 di pagamenti)

La problematica della gestione dei residui è affrontata a pag. 109 della presente relazione.

Si segnala:

- che i trasferimenti dal bilancio dello Stato per 67.863 milioni di euro hanno consentito l'integrale copertura degli oneri non previdenziali a carico della *"Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali"*;
- il citato ridimensionamento delle spese di funzionamento quale contributo dell'Istituto per il contenimento della spesa pubblica. Per le spese di funzionamento, la gestione 2005 ha scontato la riduzione del 10% degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e, comunque, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto legge 211/2005. Tale riduzione è stata disposta con l'art. 1, comma 4 del decreto legge 17 ottobre 2005, n. 211, inserito come art.11 ter, comma 4 nel decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005 n. 248. La somma realizzata con le predette riduzioni, quantificata in 33,3 milioni di euro circa, è stata versata, ai sensi del comma 5 dell'art 11 ter della predetta legge 248/2005, all'entrata del Bilancio dello Stato nel corso del primo semestre del 2006.

Infine, va evidenziato che nel corso dell'anno la gestione finanziaria di cassa ha realizzato un avanzo di 5.261 milioni che ha consentito di:

- rimborsare 2.854 milioni di euro di anticipazioni ricevute negli anni precedenti dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
- incrementare le giacenze di cassa dell'Istituto di 2.407 milioni di euro.

3. LE VARIAZIONI RISPETTO AI RISULTATI DEL RENDICONTO 2004

Oltre al già rilevato decremento di 3.231 milioni di euro del risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali che, complessivamente considerate, evidenziano un avanzo di 2.033 milioni rispetto all'avanzo di 5.264 milioni del 2004, si segnala una crescita netta di 2.343 milioni (+3,4%) degli oneri non previdenziali (assistenza) a carico della Gestione degli interventi dello Stato - passati da 69.041 milioni a 71.384 milioni - alla cui copertura si è provveduto per 879 milioni, con l'acquisizione di maggiori

trasferimenti dal bilancio dello Stato e, per 1.464 milioni, con le altre entrate della gestione.

Il comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti evidenzia un avanzo di esercizio di 3.580 milioni di euro, con un decremento di 2.903 milioni rispetto al 2004 (*somma di 2.377 milioni di maggior disavanzo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e di 526 milioni di minor avanzo della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*).

Avuto riguardo ai principali macro risultati della gestione dell'INPS si evidenziano le variazioni rispetto ai risultati differenziali del rendiconto 2004.

a) La Gestione Economico-Patrimoniale

Il conto economico di esercizio, registra un avanzo 2.033 milioni di euro con un decremento di 3.231 milioni rispetto all'avanzo di 5.264 milioni accertato per il 2004.

La situazione patrimoniale netta alla fine del 2005 evidenzia una consistenza netta di 24.281 milioni di euro (interamente riferito alle gestioni previdenziali), con un incremento di 2.033 milioni rispetto al consuntivo 2004.

Il decremento di 3.231 milioni del risultato economico di esercizio, rispetto al 2004 (*cfr. Tabella n. 1.2.*), consegue alla somma tra:

- l'importo di 3.758 milioni di euro di minor saldo positivo delle partite finanziarie di parte corrente (3.763 milioni di maggiori accertamenti per entrate e 7.521 milioni di maggiori impegni per spese);
- l'importo di 527 milioni di euro di maggior saldo positivo delle partite non aventi natura finanziaria (446 milioni di maggiori proventi e 81 milioni di minori oneri).

Nell'ambito dei maggiori accertamenti per entrate finanziarie correnti le variazioni più consistenti riguardano:

- le entrate contributive con una crescita netta di 2.930 milioni di euro, di cui 2.039 milioni riferiti alla crescita dei contributi delle aziende non agricole con lavoratori dipendenti che operano con il sistema del conguaglio.

Nell'anno 2005 il numero complessivo degli iscritti presenta, rispetto al 2004, una crescita netta di 519.359 assicurati di cui 110.000 nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, 63.446 nella gestione degli esercenti attività commerciali e 371.764 nella Gestione dei lavoratori parasubordinati.

- i trasferimenti dal bilancio dello Stato con una crescita netta di 879 milioni di euro (263 milioni di maggiori apporti destinati alla copertura di oneri non previdenziali a carico della Gestione degli interventi dello Stato e 616 milioni maggiori apporti destinati alla copertura di oneri a carico della Gestione degli invalidi civili).

Nell'ambito dei maggiori impegni per spese finanziarie correnti le variazioni riguardano:

- le prestazioni istituzionali con una crescita netta di 5.765 milioni di euro (4.562 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni pensionistiche e 1.203 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni temporanee economiche).

L'incremento degli impegni netti per pensioni è riferito per 4.610 milioni di euro alla maggiore spesa a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della Gestione degli interventi dello Stato) e per 48 milioni alla minore spesa netta delle pensioni (Assistenza) la cui copertura è assicurata da trasferimenti dal bilancio statale.

L'incremento degli impegni netti per prestazioni temporanee economiche sono riferiti per 727 milioni di euro alla maggiore spesa per prestazioni temporanee, per 9 milioni alla minore spesa per prestazioni erogate per conto dei Comuni (*indennità di maternità e assegno per il nucleo familiare la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale*) e per 485 milioni di euro alla maggiore spesa per indennità di accompagnamento agli invalidi civili (*la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale*);

- i trasferimenti passivi e le altre uscite correnti con un incremento netto di 1.757 milioni di euro.

**Tabella n. 1.2. - RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO ACCERTATO PER IL 2005
E VARIAZIONI RISPETTO AL RENDICONTO 2004**
in milioni di euro

AGGREGATI	Consuntivo anno 2004	Consuntivo anno 2005	Variazioni assolute 2005 / 2004	Variazioni in % 2005 / 2004
1 ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	184.561	188.324	3.763	2,0
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	113.834	116.764	2.930	2,6
<i>Contributi dei datori di lavoro dipendente non agricolo (aziende a conguaglio)</i>	<i>93.152</i>	<i>95.191</i>	<i>2.039</i>	<i>2,2</i>
<i>Altri contributi</i>	<i>20.682</i>	<i>21.573</i>	<i>891</i>	<i>4,3</i>
2 TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	66.985	67.863	878	1,3
3 ALTRI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	3.742	3.697	-45	-1,2
2 USCITE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	180.578	188.099	7.521	4,2
1 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	171.042	176.807	5.765	3,4
2.1. Pensioni	147.668	152.230	4.562	3,1
* Gestioni previdenziali (compresi oneri a carico G.I.A.S.)	134.989	139.599	4.610	3,4
* Erogate per conto dello Stato (1)	12.679	12.631	-48	-0,4
2.2. Prestazioni temporanee economiche	23.374	24.577	1.203	5,1
* Prestazioni al netto erogazioni per conto dei Comuni	13.837	14.564	727	5,3
* Prestazioni erogate per conto dei Comuni (2)	557	548	-9	-1,6
* Indennità d'accompagnamento agli invalidi civili	8.980	9.465	485	5,4
2 TRASFERIMENTI PASSIVI E ALTRE USCITE	9.536	11.292	1.756	18,4
SALDO DELLE PARTITE FINANZIARIE CORRENTI	3.983	225	-3.758	-94,4
3 PARTITE ECONOMICHE NON FINANZIARIE				
1 PROVENTI	25.515	25.961	446	1,7
2 ONERI	24.234	24.153	-81	-0,3
SALDO DELLE PARTITE ECONOMICHE NON FINANZIARIE	1.281	1.808	527	41,1
4 RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO: Avanzo (+), Disavanzo (-)	5.264	2.033	-3.231	-61,4

(1) Pensioni sociali e assegni sociali; Assegni vitalizi, Pensioni CDCM ante 1989 e relative pensioni di reversibilità; Pensionamenti anticipati; Pensioni ostetriche ex Enpao; Pensioni invalidi civili.

(2) Indennità di maternità ed assegno per il nucleo familiare.

b) La Gestione Finanziaria di competenza

Il risultato di parte corrente, registra un avanzo di 225 milioni di euro, con un decremento di 3.758 milioni rispetto all'avanzo di 3.983 milioni del 2004.

Il disavanzo complessivo di 431 milioni di euro, registra un decremento di 4.343 milioni rispetto all'avanzo di 3.912 milioni del 2004 per effetto di:

- 3.758 milioni di minor saldo positivo delle partite correnti;
- 585 milioni di maggior saldo negativo delle partite in conto capitale;

c) La Gestione Finanziaria di cassa

L'avanzo netto di cassa, accertato in 5.261 milioni di euro, registra un incremento di 6.043 milioni rispetto al fabbisogno netto di 782 milioni del 2004.

Il predetto avanzo di cassa di 5.261 milioni ha permesso:

- di rimborsare 2.854 milioni di euro di anticipazioni ricevute negli anni precedenti dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
- di incrementare le giacenze di cassa dell'Istituto di 2.407 milioni di euro.

Nel corso dell'anno si è provveduto a rimborsare, per un totale di 5.700 milioni, parte delle anticipazioni ricevute dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali. Con il predetto rimborso si è provveduto a restituire 2.846 milioni di anticipazioni ricevute nel 2005, e a ridurre per 2.854 milioni le anticipazioni ottenute negli anni precedenti.

Va peraltro posto in evidenza che le riscossioni riferite ad operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi hanno inciso positivamente per 1.437 milioni sulla formazione dell'avanzo di cassa delle gestioni previdenziali.

Gli apporti complessivi netti dello Stato, accertati in 71.531 milioni di euro, registrano un incremento netto di 8.252 milioni (8.685 milioni di maggiori trasferimenti dal bilancio, 78 milioni di maggiori anticipazioni e 511 milioni di maggior rimborso di anticipazioni allo Stato) rispetto a 66.318 milioni del 2004.

4. L'ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA E L'INCIDENZA SUL PIL

Si premette che nel corso del 2005 e del 2006 l'ISTAT ha reso noto i principali risultati della revisione generale dei conti nazionali e delle serie storiche degli stessi effettuata in ottemperanza alle regole comunitarie.

Le nuove serie incorporano, oltre alle revisioni annuali per gli anni più recenti dovute al normale processo di consolidamento delle fonti disponibili, importanti innovazioni definitorie e metodologiche.

Tali innovazioni derivano da:

- la disponibilità di nuove fonti e di nuove indagini;
- l'implementazione di alcune importanti normative comunitarie:
 - il nuovo trattamento dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM), che prevede l'attribuzione del consumo del servizio di intermediazione finanziaria ai diversi operatori economici;
 - l'adozione di indici a catena per le valutazioni in volume;
 - l'adozione della classificazione delle attività economiche ATECO 2002
- l'implementazione delle raccomandazioni del Comitato che, in ambito comunitario, si occupa del processo di armonizzazione del reddito nazionale.

La revisione della serie storica del PIL nominale ha determinato, come conseguenza, la modifica della serie storica relativa all'incidenza della spesa pensionistica INPS sul PIL.

Ciò premesso, la spesa per Rate di pensione dell'anno 2005 - espressa in termini finanziari di competenza - è risultata di 152.230 milioni di euro con un incremento del 3,1% (+4.562 milioni in valore assoluto) rispetto a 147.668 milioni del 2004.

La spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:

- per il 9,02% nel 2003;
- per il 9,08% nel 2004;
- per il 9,21% nel 2005.

Ove si comprenda anche la spesa del Fondo della Ferrovie dello Stato SpA (confluito nell'INPS nell'aprile 2000) e della gestione ex-INPDAI (confluita nell'INPS dal 1° gennaio 2005) la spesa incide sul PIL:

- per il 9,64% nel 2003;
- per il 9,72% nel 2004;
- per il 9,85% nel 2005.

Infine, la spesa pensionistica complessiva (comprendendo anche la spesa pensionistica erogata per conto dello Stato) incide sul PIL:

- per il 10,60% nel 2003;
- per il 10,63% nel 2004;
- per il 10,74% nel 2005.

Tali andamenti sono da collegare alle misure prese a partire dal 1999 che sono state caratterizzate, soprattutto, dalla loro prevalente destinazione verso fasce sociali e gestioni bisognose di interventi di sostegno.

Per offrire maggiori elementi di valutazione sull'evoluzione della spesa pensionistica, nella *Tabella n. 1.3.* si fornisce l'andamento della spesa dell'INPS - *espressa in termini finanziari di competenza* - e dell'incidenza sul PIL per gli anni dal 1996 al 2005

INCIDENZA DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'INPS SUL P.I.L. NOMINALE

A N N O	INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA COMPLESSIVA		INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA GESTIONI PREVIDENZIALI		
	SPESA TOTALE (1)	SPESA AL NETTO FERROVIE STATO E INPDAI	SPESA TOTALE (1)	SPESA TOTALE AL NETTO ASSISTENZA (2)	SPESA AL NETTO FERROVIE STATO E INPDAI(1)
2002	10,28%	9,94%	9,30%	7,57%	8,96%
2003	10,60%	9,98%	9,64%	7,91%	9,02%
2004	10,63%	9,99%	9,72%	8,01%	9,08%
2005	10,74%	10,10%	9,85%	8,14%	9,21%

(1) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

(2) Esclusa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Tabella n. 1.3. - ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'I.N.P.S. E INCIDENZA SUL P.I.L. NOMINALE
Spesa in termini finanziari di competenza

Descrizione	1996	1997	1998 (1)	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
1 PRODOTTO INTERNO LORDO NOMINALE (2)	1.003.778	1.048.765	1.091.361	1.127.091	1.191.057	1.248.648	1.295.226	1.335.354	1.388.870	1.417.241
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI (3)	89.014	97.453	95.364	101.474	107.675	114.108	120.449	128.777	134.989	139.599
1 Gestioni previdenziali	71.955	79.852	76.306	82.258	88.137	93.099	97.984	105.634	111.177	115.319
* Gestioni esclusi Ferrovie Stato e Inpdai	71.955	79.852	76.306	82.258	85.157	89.106	93.581	97.329	102.231	106.256
* Fondo Ferrovie dello Stato (da 1° aprile 2000)					2.980	3.993	4.403	4.397	4.508	4.579
* Gestione ex INPDAI (da 1° gennaio 2003)								3.908	4.438	4.484
2 Gestione Interventi dello Stato	17.059	17.601	19.058	19.216	19.538	21.009	22.465	23.143	23.812	24.280
* in % della spesa complessiva	19,2%	18,1%	20,0%	18,9%	18,1%	18,4%	18,7%	18,0%	17,6%	17,4%
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	7.174	7.124	8.980	10.905	11.104	11.221	12.663	12.835	12.679	12.631
1 Pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi	1.823	1.912	1.970	2.184	2.475	2.579	3.183	3.269	3.499	3.523
2 Pensioni CDCM ante 1989	3.863	3.833	5.451	5.222	5.013	5.051	4.916	4.687	4.463	4.202
3 Pensionamenti anticipati	1.483	1.373	1.150	914	873	856	1.192	1.343	1.336	1.378
4 Pensioni osteriche ex Enpao	.5	6	6	6	6	6	6	5	5	5
5 Pensioni invalidi civili (4)			403	2.579	2.737	2.729	3.315	3.481	3.325	3.462
6 Pensioni invalidi civili - maggioraz. sociale (5)							51	50	51	61
COMPLESSO	96.188	104.577	104.344	112.379	118.779	125.329	133.112	141.612	147.668	152.230
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI	8,87	9,29	8,74	9,00	9,04	9,14	9,30	9,64	9,72	9,85
1 Gestioni escluso Fondo Ferrovie Stato	7,17	7,61	6,99	7,30	7,15	7,14	7,23	7,29	7,36	7,50
2 Fondo Ferrovie dello Stato					0,25	0,32	0,34	0,33	0,32	0,32
3 Gestione ex INPDAI								0,29	0,32	0,32
4 Gestione Interventi dello Stato	1,70	1,68	1,75	1,70	1,64	1,68	1,73	1,73	1,71	1,71
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	0,71	0,68	0,82	0,97	0,93	0,90	0,98	0,96	0,91	0,89
COMPLESSO	9,58	9,97	9,56	9,97	9,97	10,04	10,28	10,60	10,63	10,74

(1) La spesa dell'anno 1998 risente della modifica dal 1° luglio 1998 della periodicità di pagamento delle pensioni (da bimestrale a mensile) - Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Inps n. 350 del 10 marzo 1998.

(2) La serie storica del PIL nominale è stata recentemente sottoposta a revisione dall'ISTAT in ottemperanza alle regole comunitarie.

(3) Compresa la spesa a carico della Gestione degli Interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

(4) Esclusa la spesa per l'erogazione dell'indennità di accompagnamento.

(5) Maggiorazione sociale in favore dei soggetti disagiati - art. 38 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002).

5. I RISULTATI DELLE GESTIONI E DEI FONDI AMMINISTRATI

In presenza del pareggio del Conto economico e della Situazione patrimoniale della *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali* e della *Gestione degli invalidi civili*:

- alla formazione dell'avanzo economico dell'esercizio 2005 dell'Istituto, accertato in 2.033 milioni di euro, concorre l'avanzo netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 11.185 milioni di avanzi economici e 9.152 milioni di disavanzi economici;
- alla formazione dell'avanzo patrimoniale netto dell'Istituto alla fine del 2005, accertato in 24.281 milioni di euro, concorre l'avanzo patrimoniale netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 195.277 milioni di avanzi patrimoniali e 170.996 milioni di deficit patrimoniali.

Nel riportare in apposita tabella la disaggregazione per gestioni e fondi amministrati del risultato economico di esercizio e della situazione patrimoniale dell'INPS accertati per l'anno 2005 (*cfr. Tabella n. 1.4.*) si ritiene opportuno evidenziare alcune situazioni di criticità, peraltro sempre segnalate.

a) Il Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti e l'andamento delle separate contabilità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti

Il *Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti* ha chiuso il conto economico con un avanzo complessivo netto di 3.580 milioni di euro (6.483 milioni di avanzo nel 2004) (*cfr. Tabella n. 1.5.*), quale differenza tra:

- 2.687 milioni di euro di disavanzo complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (+2.246 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi fondi *Trasporti* (-1.006 milioni), *Elettrici* (-1.680 milioni), *Telefonici* (-264 milioni) e della *Gestione ex INPDAI* (-1.983 milioni), con un incremento del disavanzo di 2.378 milioni rispetto a quello di 309 milioni di euro del 2004;

- 6.267 milioni di euro di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*, con un decremento di 526 milioni rispetto all'avanzo di 6.793 milioni di euro del 2004.

Al 31 dicembre 2005 il comparto consolida l'avanzo patrimoniale netto in 31.539 milioni di euro, quale differenza tra:

- 122.942 milioni di deficit complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (-103.458 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi Fondi *Trasporti* (-9.442 milioni), *Elettrici* (-10.875 milioni), *Telefonici* (+2.786 milioni) e della *Gestione ex-INPDAI* (-1.953 milioni);
- 154.481 milioni di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*.

Nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti l'andamento delle separate contabilità degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici ed ex INPDAI (*cfr. Tabella n. 1.6.*) è destinato a peggiorare ulteriormente considerato che ad una progressiva riduzione del numero degli iscritti, che si riflette sull'andamento del gettito contributivo, si contrappone un incremento della spesa per prestazioni istituzionali per effetto dell'incremento del numero delle pensioni vigenti e dell'importo medio annuo.

**Tabella n. 1.4. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro**

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2004	Bilancio consuntivo 2005	A l 31 dicembre 2004	A l 31 dicembre 2005
<u>Gestioni pensionistiche A.G.O.</u>				
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-309	-2.687	-120.255	-122.942
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	2.096	2.246	-105.704	-103.458
* Ex Fondo trasporti	-923	-1.006	-8.436	-9.442
* Ex Fondo elettrici	-1.770	-1.680	-9.195	-10.875
* Ex Fondo telefonici	-265	-264	3.050	2.786
* Ex INPDAI	553	-1.983	30	-1.953
* Gestione Enti pubblici creditizi	-11	-131	3.090	2.959
* Gestione Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-3.049	-3.057	-36.090	-39.147
* Gestione Artigiani	-2.225	-2.700	-4.387	-7.087
* Gestione Commerclanti	-282	-389	8.270	7.880
* Gestione Parasubordinati (1)	4.442	4.711	22.686	27.397
<u>Gestioni pensionistiche sostitutive A.G.O.</u>				
* Fondo Dazieri	0	0	0	0
* Fondo Volo	-60	52	299	351
* Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13
* Fondo Ferrovie Stato Spa	0	0	1	1
<u>Gestioni pensionistiche integrative A.G.O.</u>				
* Gestione Minatori	-21	-22	-343	-365
* Fondo Gas	0	1	140	142
* Fondo Esattoriali	-90	-90	1.115	1.025
* Gestione trattamenti pensionistici enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0
* Fondo personale porti Genova e Trieste	0	0	0	0
<u>Gestioni pensionistiche minori</u>				
* Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	1	6	7
* Fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti	0	0	0	0
* Fondo Clero	-71	-71	-1.269	-1.340
* Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-2	9	-23	-14
* Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-4	-4	-98	-102
da riportare	-1.684	-4.377	-126.844	-131.221

(1) Al fine di rendere omogenei i dati da confrontare, nel consuntivo 2004 sono state comprese anche le poste della Gestione degli Associati in partecipazione che, istituita dal 1° gennaio 2004 (art. 43 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326), è stata soppressa con decorrenza 01/01/2005 con l'obbligo per gli iscritti di iscrizione alla Gestione del Parasubordinati (art. 1 comma 157, della legge 30 dicembre 2004, n. 311).

**segue : Tabella n. 1.4. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro**

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2004	Bilancio consuntivo 2005	A l 31 dicembre 2004	A l 31 dicembre 2005
riporto	-1.684	-4.377	-126.844	-131.221
<u>Gestioni trattamenti economici temporanei</u>				
* Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	6.793	6.267	148.214	154.481
* Gestione trattamento disoccupazione frontalieri	17	10	346	356
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale Imprese credito	18	42	257	299
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale Imprese credito cooperativo	5	5	23	28
* Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa	-2	-1	6	5
* Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato	0	1	0	1
* Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione e riconversione professionale del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	99	68	99	167
<u>Gestioni altri trattamenti</u>				
* Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	17	17	113	130
<u>Altre gestioni</u>				
* Gestione regolazione rapporti debitori verso lo Stato	0	0	0	0
* Gestione provvisoria ex SCAU	1	1	33	34
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI	5.265	2.033	22.248	24.281
<u>Gestioni interventi a carico dello Stato</u>				
* Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno	0	0	0	0
* Gestione erogazione prestazioni invalidi civili	0	0	0	0
<u>Gestioni per le attività per conto terzi</u>				
* Gestione riscossione contributi SSN/Stato	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi malattia fino 31.12.1979	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi SSN regioni	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Gescal	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Enaoli	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Asili nido	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo rotazione	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo Formazione e Fondo politiche migratorie	0	0	0	0
Complesso I.N.P.S.	5.265	2.033	22.248	24.281